



*Direzione Decentramento
e Città Metropolitane*

*Settore Amministrativo
Municipalità Venezia Murano Burano*

Servizio Attività Istituzionali

Venezia, 20 gennaio 2011

Prot. 26058/2011

Al Sindaco del Comune di Venezia
Giorgio ORSONI

All'Assessore all'Ambiente
Gianfranco BETTIN

LORO SEDI

Oggetto: *Interrogazione “Verifica ambientale su Nuove Barene artificiali nella Laguna Nord”.*

Si trasmette in allegato l'interrogazione al Sindaco e alla Giunta ex art. 19 RCM approvata dal Consiglio di Municipalità nella seduta di ieri 19 gennaio 2011.

Il Presidente
Erminio Viero



Oggetto: VERIFICA AMBIENTALE CIRCA LA COSTRUZIONE DI “NUOVE BARENE ARTIFICIALI” NELLA LAGUNA NORD

Il travaso di fanghi in corso nel Canale dei Marani per costruire le “barene artificiali”, avviene nel rispetto delle leggi e dei protocolli che tutelano la Laguna?

Premesso che:

- Per due volte, rispettivamente a luglio 2009 e a luglio 2010, la Municipalità di Venezia insulare ha posto ai rispettivi Sindaci e Giunte in carica le problematiche relative alla costruzione di pseudo barene nella Laguna Nord, realizzate non sulla base di una configurazione storica, ma per allocare in luoghi di comodo, la grande quantità di sabbia proveniente dai dragaggi a mare per far posto alle strutture del Mo.S.E.

Citando le mappe e le carte idrografiche di due secoli precedenti, la Municipalità ha dimostrato che nelle aree del Canale dei Marani, tra Arsenale, Murano e le Vignole, non risultava alcuna preesistenza storica di barene naturali, tutt'al più la presenza dei bassi fondali, non emergenti neppure in condizioni di bassa marea.

- Inoltre la Municipalità ha espresso la legittima preoccupazione che gli “imbonimenti” producessero degli effetti negativi per l'intero ecosistema lagunare, richiedendo se quella tipologia d'intervento fosse funzionale ad invertire il processo di erosione in atto nella Laguna nord.

Considerato che:

- Nella stampa locale si è letto recentemente che, da qualche tempo, idrovore lanciano ininterrottamente all'interno degli argini precostituiti, non più sabbia prelevata dal mare, bensì fanghi misti ad acqua, di provenienza ignota, per la realizzazione di barene artificiali, secondo la cosiddetta tecnica di “ingegneria naturalistica”;

**IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA' DI VENEZIA, MURANO E BURANO,
INTERROGA URGENTEMENTE IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

per sapere

1) se il progetto, nel suo complesso, sia conforme ai proclami della Legge Speciale per Venezia 171/1973, tuttora vigente, quando all'Art. 3 - lettera C, stabilisce le direttive da osservare nel comprensorio lagunare:

“Le limitazioni specificatamente preordinate alla tutela dell'ambiente naturale, alla preservazione della unità ecologica e fisica della Laguna, alla preservazione delle barene ed all'esclusione di ulteriori opere di imbonimento, ecc...”;



*Direzione Decentramento
e Città Metropolitane*

*Settore Amministrativo
Municipalità Venezia Murano Burano*

Servizio Attività Istituzionali

2) se, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n° 42 del 22.1.2004 (terza parte) per la tutela dei beni paesaggistici nelle “zone umide”, si configuri una inosservanza del “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”.

Inoltre, in merito alla tipologia dei fanghi utilizzati per l'imbonimento in atto, trattandosi di materiale a contatto diretto con le acque lagunari, (e quindi suscettibile di ritornare in ciclo),

chiede di conoscere:

se i suddetti Amministratori abbiano ottenuto, o intendano ottenere dalle Autorità competenti una dimostrazione esaustiva circa la loro provenienza, nonché l'appartenenza alla Classe A del “Protocollo d'intesa del 1993”, cioè fanghi innocui ed utilizzabili per interventi di ripristino della morfologia lagunare, proprietà documentata da accurate analisi di caratterizzazione da parte di ARPAV.

Poiché all'Amministrazione Comunale sta a cuore la tutela della salute dei cittadini e la salvaguardia dell'ecosistema lagunare, la Municipalità di Venezia chiede che venga presa in seria considerazione l'istituzione di uno specifico apparato per un controllo ambientale più efficace.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.